

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prot. n. iiad_tn-/2023/Bg-Bg

Numero di protocollo associato al documento come
metadato (DCPM 3.12.2013, art. 20). Verificare
l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima.
Data di registrazione inclusa nella segnatura di
protocollo.



CLASSE 5[^] sez. A indirizzo Relazioni Internazionali

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

INDICE

1. Descrizione del contesto generale	p. 3
1.1 Presentazione Istituto	p. 3
1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo	p. 3
1.3 Quadro orario settimanale	p. 4
2. Descrizione situazione classe	p. 5
2.1 Composizione consiglio di classe	p. 5
2.2 Continuità docenti	p. 6
2.3 Composizione e storia classe	p. 6
3. Indicazioni su inclusione	p. 7
3.1 BES	p. 7
4. Indicazioni specifiche sull'attività didattica	p. 7
4.1 Prima prova scritta (artt. 17-18-19 OM 45/2023)	p. 7
4.2 Seconda prova scritta (artt. 17-18-20 OM 45/2023)	p. 7
4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento	p. 7
4.4 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio	p. 8
4.5 Attività di recupero e potenziamento	p. 8
4.6 Progetti didattici	p. 9
4.7 Educazione nell'ambito di "Educazione civica e alla cittadinanza": attività - percorsi - progetti - obiettivi specifici di apprendimento	p. 11
4.8 Iniziative ed esperienze extracurricolari	p. 13
5. Indicazioni sulle discipline	p. 13
5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze - contenuti - obiettivi raggiunti)	p. 13
6. Indicazioni sulla valutazione	p. 41
6.1 Criteri di valutazione	p. 41
6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici	p. 41
6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio	p. 41
7. Allegati al documento del consiglio di classe	p. 42

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio. L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in una antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità auto valutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.

La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- libertà di insegnamento e di ricerca;
- solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Istituto Tecnico Settore Economico - Relazioni Internazionali

L' Istituto Tecnico Relazioni Internazionali si caratterizza per:

- l'approfondimento di tre lingue straniere comunitarie;
- lo studio del Diritto e dell'Economia aziendale e geopolitica;
- l'introduzione di due nuove materie: Relazioni internazionali e Tecnologie della comunicazione.

Questo indirizzo è rivolto a coloro che siano interessati allo studio di più lingue straniere, che abbiano un'inclinazione per la comunicazione e le relazioni interpersonali, nonché il desiderio di comprendere e approfondire tematiche legate all'economia, alla geografia e alla politica. L'obiettivo di questo corso è infatti quello di creare delle figure professionali qualificate nel campo dei rapporti tra imprese e mercato, in grado di supportare attività amministrative, progettuali e di marketing nelle aziende del nostro territorio o in realtà

economiche sia nazionali che internazionali.

Gli studenti, una volta conseguito il diploma, avranno l'opportunità di:

- inserirsi nel mondo del lavoro e, nello specifico, in aziende multinazionali o che operano all'estero, mettendo a frutto la loro conoscenza delle lingue straniere e dei meccanismi di marketing;
- trovare lavoro nel campo del giornalismo e della pubblicità;
- partecipare a pubblici concorsi;
- iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria e a corsi professionalizzanti post-diploma.

Nello specifico i corsi di laurea di tipo economico, giuridico, nel campo delle scienze della comunicazione, delle lingue e del marketing sono gli sbocchi più naturali di questo indirizzo di studi.

1.3 Quadro orario settimanale

Relazioni internazionali	1° biennio		2° biennio		5° anno
Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2
Lingua tedesca	4	4	4	4	5
Lingua inglese	4	4	5	5	5
Lingua francese			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Tecnologia della comunicazione			2	2	
Economia Aziendale	2	2			
Economia Aziendale e Geopolitica			5	5	6

Diritto			2	2	2
Relazioni Internazionali			2	2	2
Diritto ed Economia	2	2			
TOTALE ORE DI LEZIONE	35	35	35	35	35

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTE (COGNOME NOME)	DISCIPLINA
AGOSTINI ENRICO	RELIGIONE
BONFORTE GIOVANNA	DIRITTO E RELAZIONI INTERNAZIONALI
CASSARINO GRAZIA	ITALIANO
CARRADORE MIZIO	MATEMATICA
D'ANTIMO CARMINE	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA
FABRIS MICAELA	TEDESCO
FEDELE CLAUDIO	STORIA
LAZZERI CHIARA	INGLESE
la DONNA ALESSANDRO	FRANCESE
TRENTIN CAMILLA (BRENTARI GABRIELE)	SCIENZE MOTORIE
ORTU SONIA	CONVERSATORE INGLESE
UECKERT TOBIAS TELEMACH	CONVERSATORE TEDESCO

2.2 Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
ITALIANO	PERRELLI	PERRELLI	CASSARINO
STORIA	GIANNONE	FEDELE	FEDELE
MATEMATICA	CHESINI	CARRADORE	CARRADORE
INGLESE	PASQUAZZO	PASQUAZZO	LAZZERI
TEDESCO	FABRIS	FABRIS	FABRIS
FRANCESE	ORLANDI	ORLANDI	LA DONNA
ECONOMIA AZIENDALE e GEOPOLITICA	BORGOGNO	BORGOGNO	D'ANTIMO
DIRITTO	MODENA	NEQUIRITO	BONFORTE
RELAZIONI INTERNAZIONALI	MODENA	NEQUIRITO	BONFORTE
RELIGIONE	AGOSTINI	AGOSTINI	AGOSTINI
SCIENZE MOTORIE	CAUMO	MASIA	TRENTIN
TECNOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	BOSCIA	ROSA	\\

2.3 Composizione e storia classe

L'attuale classe 5 ARI nasce nell' a.s. 2018/2019 con un numero di studenti pari a 15 di cui 2 maschi e 13 femmine. Dalla classe terza in poi diventano 14 e così fino in quinta, perché una studentessa si trasferisce. Provenivano dal territorio della Valsugana (Alta e Bassa) e raggiungono l'istituto con i mezzi pubblici. L' attuale 5 ARI ha vissuto appieno la situazione pandemica. Durante il periodo hanno partecipato alla didattica a distanza con regolarità e costanza. La pandemia ha inciso non poco sul livello di apprendimento e conoscenza delle varie discipline e non solo. Alcuni studenti hanno evidenziato difficoltà di attenzione e concentrazione nonché situazioni emotive e ansiogene al rientro in classe. La maggioranza degli studenti ha vissuto con difficoltà la lontananza dalle attività esterne all'istituto, la cui organizzazione in questo periodo ha subito forti limitazioni. Quest'anno una studentessa è rientrata dopo aver svolto il quarto anno all'estero e precisamente negli Stati Uniti d'America. Nel corso degli anni scolastici gli studenti hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso sia tra i pari sia con gli insegnanti, ad eccezione di qualche atteggiamento non sempre coerente con le regole scolastiche. Per quanto riguarda il profitto e la continuità nello studio, la classe ha mostrato poca omogeneità

rispetto all'organizzazione dello studio. In particolare i docenti riscontrano poca capacità critica e di rielaborazione personale. Una parte degli studenti si è impegnata costantemente raggiungendo buoni risultati, altri invece hanno mostrato discontinuità nello studio e di conseguenza un profitto altalenante. La partecipazione non è stata sempre attiva o propositiva per tutti gli studenti. Nel complesso i contenuti disciplinari sono stati svolti nel rispetto dei piani di lavoro.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Per gli studenti in situazione di fragilità sono previsti adeguati interventi di supporto durante l'Esame.

4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 - 18 – 19 OM 45/2023)

La prima prova scritta si svolgerà secondo la indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17 – 18 - 19 dell'O.M. n. 45 del 9/3/2023.

È stata effettuata una simulazione della prima prova scritta il giorno **04 aprile 2023**, il cui testo viene allegato al presente documento.

4.2 Seconda Prova scritta (artt. 17 – 18 – 20 O.M. 45/2023)

La seconda prova scritta si svolgerà secondo la indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 20 dell'O.M. n. 45 del 9/3/2023.

E' prevista una simulazione della seconda prova scritta dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'anno scolastico.

4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

DISCIPLINA	N. ORE	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO
ITALIANO e ECC	6	Lezione partecipata con l'ausilio di powerpoint, contenuti multimediali, attività di debate con setting d'aula variabile. Compresenza con la prof.ssa Elisa Casertano
FRANCESE	10	Visita ai musei e monumenti di Parigi
SCIENZE MOTORIE	10	Lezioni teorico/pratiche in orario scolastico con valutazione su proposta di allenamento
ECC IN INGLESE	7	Confronto in classe aperta sulle conoscenze pregresse, esercitazioni in coppia o in piccoli gruppi, anche con l'utilizzo di video,

		presentazioni multimediali ed esercitazioni di ascolto. Gli studenti si sono anche impegnati a produrre brevi presentazioni, precedute da attività di ricerca.
--	--	--

Per quanto riguarda i programmi e le metodologie CLIL si faccia riferimento ai programmi delle singole discipline.

4.4 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con il Piano ASL deliberato dal Collegio docenti e successive integrazioni.

Complessivamente, nel corso del secondo biennio e quinto anno, l'attività di ASL è stata organizzata in questo modo:

- Settimana linguistica con attività di ASL a Parigi in classe quinta (a.s. 2022/2023);
- Tirocini individuali *on the job* di 4 settimane presso aziende o enti del territorio a fine anno scolastico in classe terza (periodo maggio/giugno 2021);
- Attività formative varie valide come ASL (es: formazione sulla sicurezza, incontri organizzati dall'agenzia del lavoro, orientamento in uscita).

Agli studenti è stata offerta l'opportunità di scegliere tra le diverse attività ASL quella più appropriata alle proprie inclinazioni ed interessi e compatibili con le restrizioni dovute all'emergenza covid; alcune attività sono state proposte dagli studenti stessi.

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza generale e specifica.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali e al curriculum informatico dello studente.

4.5 Attività recupero e potenziamento

DISCIPLINA	ATTIVITÀ	N. ORE
MATEMATICA	Recupero/Sportello	3
ECONOMIA AZIENDALE	Sportello/Potenziamento	10
TEDESCO	Recupero/Sportello	4
DIRITTO E RELAZIONI INTERNAZIONALI	Recupero/Sportello	2
FRANCESE	Preparazione alla certificazione linguistica	8
ITALIANO	Sportello/ripasso/approfond.	13

4.6 Progetti didattici

In particolare la classe ha seguito i seguenti progetti:

PROGETTO	DATA/PERIODO	CLASSE GRUPPO STUDENTI	DESCRIZIONE/OBIETTIVI
Certificazioni linguistiche (inglese, tedesco e francese)	Triennio	Su base volontaria	Certificare il livello di conoscenza delle lingue straniere secondo i parametri del quadro comune europeo di riferimento (CEFR)
Settimana linguistica	Quinto anno	Classe	Incoraggiare gli studenti ad allargare i propri orizzonti mentali, mettersi alla prova in un contesto internazionale, aiutarli a conoscere diversi contesti educativi, sociali e culturali e a conoscere meglio se stessi
Incontro con Gadisa Birhau	anno scolastico 2022-2023	Classe	Conoscere la realtà del volontariato internazionale
Spettacolo "Dalla viva voce: storie dal carcere"	anno scolastico 2022-2023	Classe	Sensibilizzare gli studenti ai problemi relativi alla vita in carcere e alle storie che i carcerati riportano
Progetto salute	Quinquennio	Classe	I progetti dell'area Salute si prefiggono di contribuire alla formazione personale degli studenti, sviluppando un atteggiamento di cura e di responsabilità verso se stessi, verso gli altri e l'ambiente. Si propongono di formare all'educazione civica e al senso di partecipazione comunitaria, mediante la conoscenza di iniziative significative a livello territoriale e internazionale.
Partecipazione allo spettacolo	anno scolastico	Classe	Rappresentazione teatrale della preparazione di

“Maturandi, noi che...”	2022-2023		alcuni studenti al colloquio dell’esame di stato
Professione Commercialista	anno scolastico 2022-2023	Classe	Conoscere il mondo della libera professione
Percorsi di alta formazione	anno scolastico 2022-2023	Classe	Illustrazione dei vari percorsi di alta formazione dopo il diploma
Campionati sportivi studenteschi	Triennio	Classe	L’attività motoria e sportiva concorre alla formazione degli studenti e all’inserimento nella società civile in modo consapevole e nella pienezza dei propri mezzi. Permette il raggiungimento di un livello di socializzazione ottimale con il lavoro dei singoli finalizzato a degli obiettivi comuni tipici dell’attività sportiva
Certificazioni ICDL	anno scolastico 2022-2023	Su base volontaria	Fornire le competenze necessarie per poter operare con i programmi maggiormente utilizzati sia in ambito lavorativo che in ambito personale;
Orientamento universitario	anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023	Su base volontaria	Conoscere i percorsi di studio post-diploma e aiutare gli studenti nella scelta

4.7 Educazione nell'ambito di "Educazione civica e alla cittadinanza": attività – percorsi – progetti – obiettivi specifici di apprendimento

DISCIPLINA COINVOLTA	PERIODO/N. ORE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
TEDESCO	Pentamestre 6	<i>Die Würde des Menschen ist unantastbar: Artikel 1 der deutschen Verfassung und der Grundrechtecharta der EU.</i> Testi: - <i>Wie Deutschland Einwanderung neu regeln will</i> - <i>Wer von der schnelleren Einbürgerung profitiert</i>	Partendo dall'articolo 1 della Costituzione tedesca e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, riflettere sul concetto di dignità in relazione al concetto di cittadinanza. Conoscere la situazione attuale in Germania per quanto riguarda la riforma del processo di naturalizzazione e del conseguimento della cittadinanza tedesca, riflettere e comprendere le ragioni della riforma.
INGLESE	4 trimestre 7 pentamestre	The Universal Declaration of Human Rights Art. 9 della Costituzione: Sustainable Trade and Biotrade Art.41 della Costituzione: Green Economy, Recycling and Upcycling	● Favorire la conoscenza dei diritti umani, con particolare attenzione ai diritti di donne e bambini ● Comprendere l'importanza del riconoscimento dei diritti umani e le ricadute concrete di questi nella vita dei cittadini ● Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della biodiversità e dell'ambiente ● Stimolare alla riflessione sulla necessità di fare la propria parte per favorire modelli di sviluppo sostenibili
FRANCESE	Pentamestre 5	Le cyberharcèlement et le harcèlement	● Riflettere sulla problematica del bullismo e del cyberbullismo a scuola, ma anche fuori dal contesto scolastico. ● Lettura di articoli e visione di testi audiovisivi di cronaca provenienti dalla Stampa francese. ● Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche trattate cercando di proporre soluzioni basate sulla

			libertà di espressione e il rispetto verso l'altro.
ITALIANO	Trimestre 10 (6 ore in CLIL)	COSTITUZIONE (2 ore) Art.21 della Costituzione italiana Art.48 della Costituzione italiana 6 Ore di ECC svolte in CLIL con la compresenza della Prof.ssa Elisa Casertano: Articoli scelti della "Declaration of Human rights": Art. 1, Art. 3, Art. 5, Art. 6, Art.9, Art. 18, Art.27. Parte delle ultimi interventi sono stati dedicati al parallelismo tra Diritto al voto per le donne in Inghilterra e in Italia. (Art. 48 della Costituzione Italiana). "Dalla viva voce" (2 ore) Storie dal carcere	Per quanto riguarda il macrotema <i>Costituzione</i> si è scelto di affrontare tematiche di attualità spesso riportate dai giornali, come il discorso di insediamento del nuovo Governo tenuto dalla Senatrice Segre. Ci si è soffermati in particolare su documenti (articoli di giornali, estratti, ecc...) che dessero agli alunni la possibilità di pensare al dialogo come strumento per la diffusione e il consolidamento degli ideali democratici. Partendo dai fatti di cronaca avvenuti in Iran, nel settembre 2022 (uccisione di Masha Amini), si sono sollecitate riflessioni e dibattiti sui Diritti delle Donne e sul Diritto di Manifestare. La <i>Costituzione</i> è stata così protagonista per comprendere l'importanza della Laicità dello Stato. Sono stati letti alcuni brani tratti dal saggio <i>"La nuova manomissione delle parole"</i> di G. Carofiglio, per comprendere la necessità di utilizzare <i>"la parola"</i> per esprimere i propri diritti e le proprie libertà. Affrontando le dinamiche del Novecento, si è posto l'accento sull'immigrazione e l'emigrazione di ieri e di oggi. Una riflessione è scaturita al seguito della visione di un estratto dal film <i>"Nuovomondo"</i> di Crialese. Per preparare gli studenti allo spettacolo <i>"Storie dal carcere"</i> sono stati letti degli estratti riportanti citazioni relative al contesto carcerario, per riflettere sul concetto di "punitivo" e "rieducativo".

STORIA	Pentamestre 2	ASSEMBLEA COSTITUENTE	Comprendere la genesi di alcuni articoli della Costituzione italiana Individuare e capire alcune differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione
DIRITTO	Pentamestre 5	Costituzione Italiana. Seconda parte l'Ordinamento della Repubblica	Comprendere il concetto di sovranità popolare e il ruolo delle istituzioni della Repubblica
ECONOMIA AZIENDALE e GEOPOLITICA	Pentamestre 5	BANCA CENTRALE EUROPEA	Comprendere l'istituzione finanziaria europea più importante

4.8 Iniziative ed esperienze extracurricolari

La classe ha subito gli effetti della pandemia e per questo non ha potuto svolgere appieno iniziative ed esperienze del genere. Si segnalano:

- Settimana linguistica a Parigi
- Visita a Verona e ai Castelli di Borgo e dintorni a.s. 2021/2022
- Incontri nell'ambito del Progetto Salute: AVIS, Servizio Civile, Religion Today

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: ITALIANO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	● Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati, anche multimediali, per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, anche in situazioni di team working, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione; ● leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretando lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti; ● Padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), con particolare attenzione alla scrittura documentata e per lo studio; ● Conoscere il sistema della lingua italiana e saperlo confrontare con quello delle altre lingue conosciute;
------------------------------------	--

	● Fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, in particolare in rapporto con quello di altri paesi europei.
<u>ABILITA'</u>	● Saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario in prosa e in versi; ● saper utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie e non letterarie (testi giornalistici, testi di saggistica ecc.); ● saper analizzare e contestualizzare un testo in un quadro di relazioni comprendenti: la situazione storica, i "generi" e i codici formali, le altre opere dello stesso autore, le altre manifestazioni artistiche e culturali; ● saper esporre oralmente e per iscritto con proprietà linguistica e coerenza logica; ● possedere gli strumenti necessari per produrre testi scritti di diverso tipo, con particolare riguardo per le tipologie previste dalla prima prova scritta dell'Esame di Stato e per le Prove Invalsi; ● saper produrre ed esporre ricerche e lavori anche con l'ausilio di supporti multimediali; ● saper costruire percorsi in modo autonomo utilizzando gli apporti delle varie discipline; ● saper interagire efficacemente nei lavori di gruppo; ● saper gestire e valutare il proprio processo di apprendimento.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (a scelta a seconda delle necessità fra lavori di gruppo, apprendimento cooperativo, brainstorming. ● Lettura diretta, analisi e commento dei testi letterari e non letterari oggetto di studio. ● Lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma) al fine di attivare diverse competenze. ● Utilizzo delle tecnologie digitali per sviluppare condizioni operative efficaci ed educare alla consapevolezza del loro uso (per esempio: ipertesti, video, interviste, condivisione di materiale). ● Riflessione sulle modalità espositive ed espressive (riferite alla struttura della lingua). ● Esercizi di produzione scritta (secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato). ● Autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi, attività di monitoraggio e feedback periodici.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti. Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. Le prove orali non hanno assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma sono state frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori individuali o di gruppo, ecc.

	Per ciò che riguarda la valutazione finale, si tiene conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre si tiene conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u>	Alessandro Manzoni: Le finalità etico-civili della letteratura. Biografia e opere. Istanze illuministiche e fiducia nel potere consolatorio della Fede. Tratti romantici. La vita, le opere, la poetica e il suo posto nella storia della letteratura. - Verità storia e invenzione poetica estratto da <i>“Lettera a Monsieur Chauvet sull’unità di tempo e di luogo nella tragedia”</i>; - <i>da Gli Innì Sacri, La Pentecoste, versi scelti</i>, vv.1-24; - <i>Le Odi civili: Il Cinque maggio</i>; - <i>Adelchi</i>, versi scelti, Atto III, coro, vv. 1-66 <i>“Dal sogno del riscatto alla realtà della servitù”, “La morte di Adelchi: la storia non premia i migliori”</i> vv. 340-370, atto V, scena 8. - <i>I Promessi Sposi</i>, la storia del testo: le tre edizioni, la trama del romanzo, lettura e analisi dei seguenti brani: - dal cap.I, <i>“Quel ramo del lago di Como”, don Abbondio e i bravi</i> (il brano è tratto dal testo <i>“il nuovo La letteratura come dialogo” Dal Manierismo al Romanticismo</i>, Vol 2, edizione rossa di R. Luperini, P.Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese); - dal cap.I, <i>Don Abbondio</i>; - dal cap. III, <i>il mondo del sopruso: Renzo e Azecca-garbugli</i>, (il brano è tratto dal testo <i>“il nuovo La letteratura come dialogo” Dal Manierismo al Romanticismo</i>, Vol 2, edizione rossa, di R. Luperini, P.Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese); - dal cap. X, la figura di Gertrude, <i>La sventurata rispose</i>, (il brano è tratto dal testo <i>“il nuovo La letteratura come dialogo”</i> di R. Luperini, P.Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese); - dal cap. XXXIV <i>“La madre di Cecilia”</i>. Naturalismo, Verismo e Positivismo Giovanni Verga: biografia e opere, focus sulle tecniche narrative <i>“l’artificio della regressione”</i>. - <i>Da Vita dei Campi, Fantasticherie: l’ideale dell’ostrica, Rosso Malpelo</i>. - <i>da I Malavoglia: dal cap.I, Padron ‘Ntoni e la saggezza popolare, l’affare dei lupini</i>, dal cap. XV, <i>L’addio di ‘Ntoni</i>. - <i>da Mastro Don-Gesualdo, parte I, cap. IV, Una giornata tipo di Gesualdo</i>, parte IV cap. V, Gesualdo muore da <i>“vinto”</i> Simbolismo e Decadentismo in Europa La malinconia della modernità: Charles Baudelaire: La vita e la poetica. Perdita dell'Aura e dell'Aureola - Caratteri del Decadentismo in Francia e in Italia. - <i>Da I fiori del male: L’ albatro</i> Giovanni Pascoli

	Il rinnovamento della versificazione tradizionale e il fonosimbolismo. Biografia e opere. - Da <i>Myricae</i>: <i>Lavandare</i>, <i>X Agosto</i>, <i>Il lampo</i>; - da <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>Nebbia</i>, <i>Il gelsomino notturno</i> - da <i>Il fanciullino</i>, brani scelti dai cap. I, III, IV. Gabriele d'Annunzio La vita, il personaggio, l'opera e la visione del mondo. Biografia e opere. - Da <i>Il piacere</i>: libro I, cap. II <i>Tutto impregnato d'arte</i>; - da <i>Alcyone</i>: <i>La sera fiesolana</i>, <i>La pioggia nel pineto</i>. Il romanzo in Occidente nel primo Novecento Cenni su James Joyce e Franz Kafka Marcel Proust: Biografia, opere, stile e tematiche . - da <i>"Alla ricerca del tempo perduto"</i>, dalla parte di Swann, <i>il ricordo</i>, <i>La memoria involontaria: le madeleine</i>. Luigi Pirandello, la vita e la visione del mondo e della letteratura. - Da <i>L'Umorismo</i>: <i>"La vecchia signora"</i>; - da <i>Novelle per un anno</i>: <i>Il treno ha fischiato</i>; - da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: Adriano Meis entra in scena, cap. VIII; - da <i>Uno, nessuno, Centomila</i>, libro I cap. I e II, <i>Tutta colpa del naso</i>; - Il teatro pirandelliano. Italo Svevo: Tra menzogna e verità. il racconto dell'inetto. La vita, generi, temi e tecniche. - Da <i>La coscienza di Zeno</i>: <i>Prefazione</i>, cap. I, <i>l'origine del vizio</i>, cap. 3, <i>il fumo</i>, <i>Muoio!</i>, cap. 4, <i>La morte di mio padre</i>. I poeti crepuscolari: temi e motivi, La vergogna di essere poeti. - cenni su Guido Gozzano, Da <i>I Colloqui</i>, <i>La signorina Felicita ovvero la felicità</i>, vv. 75- 79, vv.301-310. - cenni su Sergio Corazzini Il Futurismo: Stile e tecniche Filippo Tommaso Marinetti - <i>Manifesto del Futurismo</i> - <i>Zang Tumb Tumb</i> Giuseppe Ungaretti: La ricerca delle parole, vita e poetica - Da <i>"L' Allegria"</i>: <i>Veglia</i>, <i>Fratelli</i>, <i>Soldati</i>, <i>I fiumi</i>, <i>San Martino del Carso</i>, <i>Mattina</i> Eugenio Montale: tradizione e rinnovamento: un classicismo paradossale, la vita e la poetica. - Da <i>Ossi di seppia</i>: <i>I Limoni</i> vv. 1-8 <i>Meriggiare pallido e assorto</i>, <i>Non chiederci la parola</i>, <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>. - Da <i>Satura</i>: <i>Ho sceso, dandoti il braccio</i>, <i>almeno un milione di scale</i>. <u>Argomenti svolti Dopo il 15/05</u> L'ermetismo: La poesia, un atto mistico Salvatore Quasimodo - <i>Da giorno dopo giorno</i>: <i>Alle Fronde dei Salici</i> La Guerra, la Resistenza Cenni sugli autori Elio Vittorini, Cesare Pavese, Beppe Fenoglio - Da <i>Uomini e no</i>, <i>Rappresaglia</i>;
--	---

	- Da <i>La luna e i falò</i>, <i>Perchè si va via di casa</i>, cap. XXXVI; - Da <i>Il partigiano Johnny</i>, <i>Uccidere un uomo</i>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	- <i>Cuori Intelligenti</i> Vol. 2,(ed. verde), <i>Dal Barocco al Romanticismo</i>, C. Giunta - <i>Cuori Intelligenti</i> Vol. 3 (ed verde), Dal secondo Ottocento a oggi - Alcuni testi e brani, soprattutto relativi all'autore A. Manzoni, sono stati scelti dal testo "<i>il nuovo La letteratura come dialogo</i>", Vol 2, edizione rossa, di R. Luperini, P.Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese - Sussidi didattici e testi di approfondimento: fotocopie; - opere integrali, video. - Attrezzature e spazi: audio-registratore/computer periodi letterari, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di film, presentazioni. - Utilizzo di piattaforme (ambiente digitale delle Gsuite for education, ecc.) per le lezioni, il dialogo o per la condivisione di materiali, la restituzione degli elaborati.

DISCIPLINA: STORIA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	- comprendere la complessità dei processi di trasformazione del modo passato; - capire le ragioni di permanenze ed i mutamenti nello sviluppo storico, mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo; - saper ricercare e utilizzare le fonti storiche; - capire le relazioni tra storia locale e storia globale
<u>ABILITÀ</u>	- cogliere legami analogici fra fenomeni di epoche diverse; - cogliere l'uso della storia con finalità politiche nelle varie epoche; - usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse; - saper distinguere i diversi sistemi economici e politici; - analizzare correnti di pensiero e fattori che determinano le rivoluzioni scientifiche e tecnologiche; - interpretare gli aspetti della storia locale in relazione a quella generale; - saper leggere e comprendere fonti storiche di diversa tipologia; - sapersi orientare nel reperire fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca, nelle biblioteche, nei musei e in ambiente digitale; - riconoscere la peculiarità della finzione filmica e letteraria in rapporto alla ricostruzione storica; - utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali
<u>METODOLOGIE</u>	Si sono utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale con presentazione di materiali in Power Point e in schemi, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni strutturate in fasi, schemi di gruppo, laboratori di analisi delle fonti storiche, presentazioni multimediali degli alunni (individuali o a gruppi), attività di monitoraggio e feedback periodico.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Sono state effettuate delle verifiche orali e scritte con valore orale, valutate sulla base della griglia approvata dal dipartimento di Storia

Griglia di valutazione per l'orale
Disciplina: STORIA

criteri	giudizio	voto
Contenuto: conoscenza precisa dell'argomento, esposizione coerente e pertinente, approfondimento personale e critico; gestione autonoma e organizzata dei contenuti Forma: sintassi corretta, lessico appropriato e ricco	ottimo	10
Contenuto: conoscenza precisa dell'argomento, esposizione coerente e pertinente Forma: sintassi corretta, lessico appropriato	distinto	9
Contenuto e/o forma: qualche lieve imprecisione, lessico adeguato	buono	8-8.5
Contenuto e/o forma: Discreta conoscenza dell'argomento, ma con qualche imprecisione	discreto	7-7.5
Contenuto e/o forma: conoscenza essenziale dei contenuti, alcune imprecisioni non gravi, lessico semplice	sufficiente	6-6.5
Contenuto: conoscenza parziale e imprecisa/generica degli argomenti o risposta non pertinente e/o incertezza nell'esposizione, possesso minimale della terminologia	insufficiente	5-5.5
Contenuto: gravi imprecisioni e lacune nella conoscenza degli argomenti e/o forma gravemente scorretta, esposizione confusa	gravemente insufficiente	4-4.5
Contenuto: gravi lacune e conoscenza nulla o prive dei contenuti essenziali con gravi errori nell'individuazione e nella comprensione dei concetti fondamentali e/o forma gravemente scorretta, possesso quasinullo della terminologia, esposizione confusa e disorganica	del tutto insufficiente	3-4

Indicatori:

- correttezza espressiva relativamente ai seguenti aspetti formali: morfosintassi, proprietà lessicale;
- conoscenza dell'argomento oggetto di verifica;
- capacità di organizzare sull'argomento proposto un discorso organico e chiaro;
- capacità di comprendere e analizzare, in modo graduale e guidato, testi di varia tipologia;
- approfondimento, rielaborazione personale.

Nell'attribuzione del voto finale si è tenuto conto della partecipazione e dell'impegno degli studenti durante le lezioni, del loro percorso formativo nella disciplina, della capacità di collegare gli eventi storici, anche di diverse epoche e dello spirito critico nell'analizzare gli eventi

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO E DEL COLONIALISMO (l'imperialismo; il colonialismo e la spartizione dell'Africa)
L'INIZIO DEL NOVECENTO (La Belle époque; l'età giolittiana: dal decollo economico al suffragio universale maschile)
LA GRANDE GUERRA (le cause; lo scoppio del conflitto e la guerra di posizione; l'Italia tra neutralità ed intervento; Le stragi del 1916; 1917, l'anno della svolta; La Grande Guerra in Trentino; La fine della guerra e i trattati di pace)
IL FASCISMO IN ITALIA (il difficile Dopoguerra; il Fascismo al potere; l'economia e società; la politica coloniale e le leggi razziali)
LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE ALLA DITTATURA DI STALIN (la rivoluzione d'Ottobre; I bolscevichi al potere; Lo stalinismo)
LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL (gli "anni ruggenti" negli USA; il crollo della Borsa; le politiche keynesiane; il New Deal)
IL NAZISMO (la Repubblica di Weimar; il nazismo al potere; l'eugenetica nazista)
LA SECONDA GUERRA MONDIALE (lo scoppio del conflitto; le conquiste dell'Asse; l'Italia in guerra; la Repubblica di Salò e la Resistenza italiana; la fine della guerra)
GLI ANNI DELLA GUERRA FREDDA (il secondo Dopoguerra e la "cortina di ferro"; il piano Marshall; l'unificazione europea; la decolonizzazione; dalla coesistenza competitiva alla fine della Guerra fredda)

	L'ASSEMBLEA COSTITUENTE E LA COSTITUZIONE ITALIANA (modulo di Educazione civica e alla cittadinanza) L'ITALIA DA DEGASPERI ALLA "SECONDA" REPUBBLICA (la nascita della Repubblica italiana; il centrismo; il miracolo economico; il centro-sinistra; il Sessantotto; la strategia della tensione e il delitto Moro; gli anni del Pentapartito; la "seconda" Repubblica) IL VENTUNESIMO SECOLO (il conflitto arabo-israeliano e il fondamentalismo religioso; i problemi ambientali; le principali zone di conflitto nel mondo)
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo (<i>MARCO FOSSATI-GIORGIO LUPPI-EMILIO ZANETTE, Storia, concetti e connessioni, con CLIL, v. 3, Il Novecento e il mondo contemporaneo, ESBMO Pearson, 2015.</i>), video e mappe concettuali online o fornite dal docente, fonti documentarie in fotocopia o in formato .pdf, file e schemi di sintesi sugli argomenti

DISCIPLINA: INGLESE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	• padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2+ del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); • utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
<u>ABILITA'</u>	• esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo; • utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro; • comprendere sia testi scritti che testi orali in lingua standard, di relativa lunghezza e complessità, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio; • comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro; • utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano; • produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.
<u>METODOLOGIE</u>	Si è cercato di variare il più possibile l'approccio ai vari argomenti proposti. Ci sono stati momenti di lavoro in classe aperta, per favorire il confronto e la capacità espositiva; sono state proposte esercitazioni in coppia o in piccoli gruppi, con compiti precisi (<i>cooperative learning</i>) per favorire lo sviluppo dell'atteggiamento di cooperazione tra pari; non

	sono mancati dei momenti di lezione frontale, soprattutto in preparazione all'Esame di stato. Gli studenti sono stati spesso impegnati nella preparazione di relazioni o presentazioni su argomenti specifici (cultura, business English, ecc.), preceduti da attività di ricerca, che li hanno messi a confronto con le difficoltà del parlare in pubblico. Sono stati spesso utilizzati video, Kahoot, presentazioni multimediali ed esercizi di ascolto per lo sviluppo di tutte le abilità, per l'espressività e per la capacità di relazione. Anche la correzione dei compiti assegnati a casa e delle verifiche è stata un importante momento di autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi. Forti dell'esperienza fatta in questi anni di pandemia, materiali e dispense sono stati condivisi e organizzati in Classroom o spediti via mail e si è fatto anche ricorso alle tecniche di <i>flipped classroom</i>.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Nella produzione orale sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione, condivisi con il Dipartimento di lingue: 1. comprensione domanda 2. conoscenza contenuti 3. competenza e capacità comunicative 4. pronuncia, intonazione, fluency Nella correzione delle prove di comprensione del testo, invece, sono stati utilizzati i seguenti criteri: • comprensione del testo e delle domande (analisi del testo) • capacità espositiva (rielaborazione) • competenza linguistica (morfologia, sintassi, lessico) Nelle prove che prevedevano la produzione di un testo scritto sono stati utilizzati gli indicatori e i descrittori corrispondenti al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue: • content • communicative achievement • organization • language Per quanto riguarda la valutazione finale, si terrà conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre si terrà conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale. La valutazione formativa, quindi, terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u>	<u>The British Empire and its legacy</u> Section 3 – Module 1: English in the world today The history of English The spread of English

	English around the world/English at work and play Pidgin and creole Queen Victoria “After Queen Elizabeth, what future for the Commonwealth?” The Commonwealth The British Empire Arguments for and against imperialism The White Man’s Burden The Pilgrim Fathers and the journey on the Mayflower Section 3 - Module 4: The United States of America Slavery and the slave trade The US Civil Rights Movement <i>Hidden Figures</i> Section 3 - Module 5: English-speaking countries South Africa <i>Cry Freedom</i> (extracts from the book and film scenes) History of apartheid Biko and the Black Consciousness Movement Mandela / Tutu / De Klerk <u>The war and its consequences</u> War Poets R. Brooke: <i>The Soldier</i> W. Owen: <i>Dulce et decorum est</i> The Age of Anxiety J. Joyce: <i>Ulysses</i> and the stream of consciousness V. Woolf: <i>A Room of One’s Own</i> Refugees W.H. Auden, <i>Refugee Blues</i> W. Shire, <i>Home</i> Refugee 101 (USA for UNHCR video) <u>Section 1 - Business in the 21st century</u> Module 2 – Technology e-commerce “e-commerce: cutting out the middle men” A brief history of e-commerce Characteristics, advantages and disadvantages of e-commerce “The difference of m-marketing” Module 3 - Responsible business Green economy Fair trade Sustainable development “Is fair trade finished?” (<i>The Guardian</i>) “Will consumers pay for fair trade?” (3 experiments involving fair trade products) CSR HSBC and social responsibility The Triple Bottom Line Fast fashion
--	--

“The True Cost of Fast Fashion”

Section 2 - Module 3: Business Theory and Communication

Marketing

Situation analysis: market research
The marketing mix
Market segmentation
The market map
The 4 Ps in detail
Branding and packaging

Advertising

What is advertising?
Advertising media
The advertising campaign
Case analysis: Converse
Advertising through the ages
The British Code of Advertising Practice
Ads to raise social awareness
Controversial ads: Benetton
Other methods of promotion (sponsorships, product placement, celebrity endorsement etc.)
Unusual ways of advertising: ambient marketing; guerilla marketing; scent marketing; subliminal advertising

Module 3 – Business language

Advertisements

The imperative
Adjectives
Reading adverts
Case Study: Ronzoni pasta
Radio ads

Written Communication

Gli studenti sono in grado di scrivere:

- reports
- formal and informal emails
- essays
- describing trends (graphs and charts)

Parte di **Educazione civica e alla cittadinanza** sono, infine, stati svolti i seguenti argomenti:

Universal Declaration of Human Rights

Violations of human rights

Art. 9 Costituzione Italiana:

sustainable trade
biotrade

Art. 41 Costituzione Italiana

Earth Day
sustainable packaging
recycling
“How does recycling work?”
upcycling: definition and projects

	"Kenyan firm turns flip-flops into art"
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Testi adottati: • Gallagher – F. Galuzzi, <i>Mastering Grammar</i> (Pearson Longman) • Philippa Bowen – Margerita Cumino, <i>Business Plan Plus</i> (Petrini) Sussidi didattici o testi di approfondimento (fotocopie) Attrezzature e spazi: audio-registratore/computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore per la correzione dei compiti, la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, esposizione di mappe, schematizzazioni, descrizione di immagini, visione di film, presentazioni. Utilizzo dell'ambiente digitale delle <i>Gsuite for education</i>, in particolare la mail istituzionale e Classroom, per la condivisione di materiali, la restituzione di compiti o test, ecc.

DISCIPLINA: FRANCESE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	- Consolidare il processo di alfabetizzazione avviato in terza e in quarta in lingua francese che permetta agli studenti di far propria una competenza comunicativa per riuscire a esprimersi e a comprendere in un contesto di lingua francese, sostenendo conversazioni e instaurando rapporti interpersonali. - Sviluppare un'educazione interculturale che porti gli studenti a un atteggiamento positivo e aperto nei confronti del diverso da sé mediante il contatto con le altre realtà. - Approfondire le principali nozioni di grammatica, cultura e civiltà. - Comprendere testi di media lunghezza e difficoltà. - Scrivere espressioni e frasi di media difficoltà. - Comprendere un discorso pronunciato a una velocità media. - Formulare espressioni mediamente articolate, anche all'interno di un contesto, su persone, luoghi e situazioni. - Usare nei diversi contesti un lessico appropriato. - Approfondire la conoscenza e l'uso di strutture linguistiche. - Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro nei contesti multiculturali. - Comprendere messaggi orali cogliendone la situazione e il contesto. - Esprimersi su argomenti diversi, comunicando in modo adeguato al contesto. - Individuare l'apporto culturale specifico implicito nella lingua straniera
------------------------------------	--

	e confrontarlo con la lingua italiana o altre lingue. - Riuscire a comprendere e a elaborare le principali opere della letteratura francese.
<u>ABILITA'</u>	- Essere in grado di comprendere gli elementi principali di testi orali e scritti in lingua standard e riguardanti argomenti noti relativi alla quotidianità, oppure tematiche di interesse comune o di attualità come ad esempio: trasmissioni radiofoniche e televisive, descrizione di avvenimenti, sentimenti o desideri contenuti in lettere personali o interviste orali. - Essere in grado di interagire in situazioni comunicative di vita quotidiana che richiedano uno scambio di informazioni su argomenti personali o su tematiche relative ai propri interessi e all'età, sostenere la propria opinione e adattare il registro linguistico a seconda degli interlocutori. - Essere in grado di interagire in modo corretto e man mano più autonomo in testi riguardanti la propria sfera personale per dare/ricevere informazioni o per esprimersi su stati d'animo.
<u>METODOLOGIE</u>	Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo. Nelle lezioni di lingua straniera si attivano continuamente sperimentazioni di percorsi innovativi, dove particolare attenzione viene prestata alla sfera relazionale ed emotiva. A tal fine il setting d'aula è stato modificato a seconda delle attività svolte con la classe. Il percorso formativo ha previsto l'utilizzo costante della lingua straniera. Per favorire il confronto e la capacità espositiva, si è preferito, a volte, il lavoro a coppie o a gruppi ristretti, con successiva raccolta-dati (esercitazioni di domanda/risposta), con esercitazioni orali, e preparazione di mini-relazioni e dialoghi (presentazione di lavori individuali anche in PowerPoint che rendessero gli allievi protagonisti della lezione), jeux de rôle, secondo il livello della classe. - Sono stati svolti alcuni esercizi di dettato, attività fondamentale in lingua francese, che stimola e potenzia l'ascolto, la comprensione, la scrittura, la previsione e la lettura, e favorisce una corretta acquisizione del ritmo e della pronuncia. - Sono state utilizzate dibattiti per lo sviluppo di tutte le abilità, per l'espressività e per lo sviluppo della capacità relazionale. - Sono state impiegate varie forme espressive (testi audiovisivi, immagini, produzioni musicali, notiziari, documentari, interventi diplomatici, ecc.) e contestualizzazione delle stesse, al fine di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una lettura più approfondita della realtà. - Alla classe è stata proposta la settimana linguistica a Parigi, esperienza che, per la maggior parte degli studenti, ha rappresentato

	una crescita su diversi ambiti. - È stato promosso l'uso appropriato della tecnologia e dei siti dedicati all'apprendimento. - Il libro di testo ha rappresentato solo un filo conduttore e non da unico strumento in un percorso arricchito dall'impiego di risorse multimediali.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica in itinere, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti. Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. Le prove orali non hanno assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma hanno rappresentato osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo, ecc. Le prove scritte hanno avuto anche la forma di relazioni, verbali, descrizioni di esperienze didattiche ed interdisciplinari. Poiché la valutazione del processo formativo deve far conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione rispetto alle mete prefissate, sono stati esplicitati i criteri di valutazione utilizzati nel corso dell'anno. Per ciò che concerne la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre, si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari. La valutazione formativa, quindi, tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In ciascun periodo valutativo ogni studente ha avuto almeno 2 (due) valutazioni, come previsto dal progetto di Istituto.
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u>	Estensione lessicale ad aree semantiche che permettono di parlare di tematiche di carattere generale riguardanti la società attuale come ad esempio: les conditions de vie, le travail et les professions, le système éducatif français, les médias, les loisirs des Français, l'environnement, la nature, la solidarité, l'immigration, les institutions politiques. Argomenti del DELF B1 e argomenti in preparazione alla settimana linguistica a Parigi (musei, monumenti, attentati del 13 novembre 2013, mezzi di trasporto, ecc.); le harcèlement et le cyberharcèlement; Marcel

	Proust (La Madeleine) e La Fontaine (favola e morale). Les pronoms en et y ; la place des pronoms complément COI et COD; le participe présent, l'adjectif verbal et le gérondif; le discours rapporté ; les pronoms (possessifs, démonstratifs, les relatifs composés, les indéfinis) ; l'expression du but, de l'opposition, de la cause et de la conséquence; les préfixes et les suffixes; les connecteurs. Le curve intonative in frasi affermativa, negative, interrogative e in frasi complesse; avverbio di modo/maniera; l'articolo partitivo; la comparaison et le superlatif absolu et relatif.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	- Cocton, Dauda, Giachino, Caneschi, Cecchi, Tortelli, Baracco, Gréco, Étapes – Version Légère – Méthode de Français. - Schiopetti, Buizza, Horizon Grammaire - Delf Actif B1, Crimi, Agnello, ELI.

DISCIPLINA: TEDESCO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico, trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte. ● Interagire oralmente e per iscritto in lingua comunitaria in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali. ● Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.
<u>ABILITA'</u>	● Sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti e l'organizzazione di una comunicazione orale, audiovisiva e di un testo scritto. ● Esprimersi ed argomentare in modo semplice ma coerente e articolato, utilizzando strategie di comunicazione autonome, in situazioni di vita quotidiana o di lavoro, relativamente ai propri interessi e all'ambito degli studi. ● Prendere appunti, redigere e presentare relazioni e commenti coerenti e sufficientemente articolati su argomenti relativi all'ambito di studio, utilizzando strutture testuali e convenzioni linguistiche appropriate al contesto e al destinatario. ● Utilizzare un lessico appropriato agli argomenti trattati nella produzione di testi scritti, orali e multimediali. ● Utilizzare le strutture linguistiche affrontate in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale. ● Riconoscere i propri errori e cercare di correggerli in modo spontaneo, anche se per tentativi successivi.
<u>METODOLOGIE</u>	L'intera attività didattica è sempre stata orientata all'approccio

	comunicativo, all'apprendimento cooperativo e alla costruzione reciproca dei saperi. Si è quindi cercato il più possibile di proporre lezioni dialogate e momenti di discussione in lingua, lavori di coppia o di gruppo con restituzione in Plenum dei risultati e successivo confronto, presentazioni e lezioni secondo la modalità Lernen durch Lehren. Le varie attività sono state spesso introdotte da spunti offerti da materiali, audiovisivi o scritti, autentici e seguite da momenti di riflessione linguistica. Non sono tuttavia mancate le lezioni frontali. Particolare attenzione si è dedicata anche alla correzione delle verifiche e dei compiti per casa. Nell'assegnazione e organizzazione dei materiali e nell'elaborazione e la condivisione di compiti si è fatto spesso uso della Google Classroom e di documenti Google.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Nella produzione orale sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione, condivisi con il Dipartimento di lingue: 1. comprensione domanda 2. conoscenza contenuti 3. competenza e capacità comunicative 4. pronuncia, intonazione, fluency Nella produzione scritta, invece, sono stati utilizzati i seguenti criteri: 1. comprensione consegna 2. conoscenza contenuti 3. conoscenza del lessico 4. correttezza grammaticale I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica in itinere, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti. Per ciò che riguarda la valutazione finale, si tiene conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Si tiene conto inoltre dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u>	MASSENTOURISMUS UND NACHHALTIGER TOURISMUS ● Mallorca und Venedig: zwei Beispiele von Massentourismus, Probleme von Massentourismus für die Umwelt und für die Einheimischen, der Standpunkt der Einwohner (https://learnrgerman.dw.com/de/mallorca-einer-urlaubsinsel-droht-der-kollaps/l-63056508, Zu viele Touristen in Venedig, https://www.dw.com/de/zu-viele-touristen-in-venedig/l-41484723, https://www.dw.com/de/venedig-will-keinen-massentourismus-mehr/l-54012584) ● Ökotourismus – eine Chance für die Zukunft? (fotocopia) ● Nachhaltigkeit im Tourismus (fotocopia)

- Tipps für einen nachhaltigen Tourismus (fotocopia)
- Sanfter Tourismus: Definition, Ziele und Beispiele (Gruppenarbeit mit selbsterarbeitetem Material, fotocopia, pag. 103)
- Heinrich Bölls Kurzgeschichte: Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral (pp.166-167), Kurzinterpretation (fotocopia)

EU KOMPAKT (Folge 7, Lektion 4)

- Wichtige Daten (pag. 72)
- Das Schengener Abkommen: Vorteile und Nachteile (pag. 73)
- EU-Projekte für junge Europäer (Hörverstehen, pag. 75)
- Das Programm „Europa macht Schule“ (pag. 77, <https://www.bing.com/videos/search?q=europa+macht+Scchule&docid=603485932099151857&mid=86402C2CD5519A01990986402C2CD5519A019909&view=detail&FORM=VIRE>)
- Die Vorteile, EU-Bürger zu sein (5 Gründe für die Einbürgerung, <https://www.make-it-in-germany.com/de/visum-aufenthalt/dauerhaft-in-deutschland/einbuengerung/gruende#:~:text=Durch%20die%20Einb%C3%BCrgerung%20werden%20Sie%20Staatsb%C3%BCrgerin%20oder%20Staatsb%C3%BCrger,Deutschland%20Ihren%20Beruf%20frei%20w%C3%A4hlen.%20...%20Altri%20elementi>)

ECC: „DIE WÜRDE DES MENSCHEN IST UNANTASTBAR“

- Was bedeutet für dich „Würde“?
- Artikel 1 der deutschen Verfassung und der Grundrechtecharta der EU
- Die Grundrechtecharta der EU (Was definiert die Grundrechtecharta der EU?, Wann wurde die Charta unterzeichnet?, Was ist in der Charta zusammengefasst? In welche Kapitel sind die Rechte in der Charta unterteilt?(<https://www.europarl.europa.eu/germany/de/europ%C3%A4isches-parlament/grundrechtecharta>)
- Einbürgerung in Deutschland (fotocopia)
- Die Gründe der Einbürgerungsreform in Deutschland (Videos vom Wirtschaftsminister Robert Habeck „Welcome to Germany“ und vom Bundesminister für Arbeit und Soziales Hubertus Heil „# Fachkräfteland“)

PAUL CELAN

- Biografie, Einführung zum Autor (fotocopia)
- Todesfuge: Analyse und Interpretation (fotocopia)

GLOBALISIERUNG (Folge 9, Lektion 1)

- Definition (fotocopia)
- Globalisierung: nicht nur Vorteile (pp. 126-127)
- Vorteile und Nachteile: Die Kehrseite der Medaille (pp.128-129)

	● Schicker Protest: Grüne Mode ist angesagt (pp.130-131) ● Globalisierung und Weltmarkt (fotocopia) ● Abschied von der Wachstumsgesellschaft (pp. 182-183) MARKETING UND WERBUNG ● Das Marketing, Definition (fotocopia) ● Digitales Marketing, Meinungen darüber (fotocopia, Hörverstehen) ● Die Werbung, Definition (fotocopia) ● „Nur wir lieben dich, so wie du bist „ , Analyse des Werbespots von BVG (https://www.bing.com/videos/search?q=BVG+Werbespot+Nur+wir+lieben+dichso%2c+wie+du+bist&docid=603485116055691951&mid=1BDCBA767C239B084DF11BDCBA767C239B084DF1&view=detail&FORM=VIRE) ● Interkulturalität in der Werbung (fotocopia) ● Analyse einer Werbung ● Adidas vs. Puma, die Geschichte einer Marke (Film und Filmanalyse)
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Testi adottati: <i>Das klappt!</i> 2, ed. Lang. Sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, articoli online da giornali e riviste, siti tedeschi (<i>Deutsche Welle...</i>), materiale audiovisivo. Attrezzature e spazi: computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore per la correzione dei compiti, la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, esposizione di mappe, schematizzazioni, descrizione di immagini, visione di film, presentazioni. Utilizzo dell'ambiente digitale delle <i>Gsuite for education</i>, in particolare la mail istituzionale e Classroom, per la condivisione di materiali, la restituzione di compiti o test, ecc.

DISCIPLINA: MATEMATICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Analizzare e interpretare problemi e dati sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte anche da applicazioni specifiche di tipo informatico.
<u>ABILITA'</u>	Riconoscere una equazione lineare, quadratica o non lineare; Studio dell'intervallo dove è contenuta la soluzione anche mediante un metodo grafico; Svolgere una equazione mediante un metodo approssimato; Risolvere una equazione, disequazione e sistemi di disequazioni in due variabili; Studiare il dominio e il segno di una funzione in due variabili; Determinare i limiti e le caratteristiche di una funzione di due variabili; Determinare le derivate parziali di funzioni di due o più variabili; Determinare i massimi e minimi assoluti, relativi e vincolati di una funzione di due o più variabili; Saper gestire un problema economico ricorrendo a modelli della teoria delle decisioni; Saper risolvere problemi di ricerca del massimo profitto, analisi dei costi e dei ricavi, problemi di scelta tra due o più alternative;
<u>METODOLOGIE</u>	Il lavoro si è svolto con metodologie diverse in relazione alle varie necessità didattiche relative ai vari argomenti. Le modalità utilizzate sono state: - lezione frontale; - discussione dialogata; - attività laboratoriali: gli studenti suddivisi in gruppi hanno lavorato in problematiche legate alla disciplina, per esempio problemi di realtà, attraverso metodologie come il cooperative learning e debate. - autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; - attività di monitoraggio e feedback periodici.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	I momenti valutativi sono stati periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti. La produzione orale non si è svolta sotto la forma della tradizionale interrogazione. E' stato valutato l'alunno mediante osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo, ecc. Le prove scritte hanno avuto la forma di esercizi e problemi da risolvere dando spazio e valutando anche la capacità di commentare i risultati ottenuti e ragionare trasversalmente tra gli argomenti trattati. In ogni prova si sono resi espliciti i criteri di valutazione utilizzati.
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u>	Analisi numerica: Introduzione all'analisi numerica. Valori approssimati. Risoluzione di equazioni e disequazioni con metodi di approssimazione: Metodo di Bisezione e di Newton; Confronto tra metodi e applicazioni informatiche; Concetti base di interpolazione lineare; Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili.

	Funzioni reali di due o più variabili reali: Funzione reale di due o più variabili reali; Limiti e continuità; Derivate parziali; Piano tangente; Massimi e minimi relativi; Massimi e minimi vincolati; Massimi e minimi assoluti; Ricerca operativa: Problemi di decisione; Problemi di scelta nel caso continuo in condizioni di certezza con effetti immediati e differiti; Problemi di scelta tra due o più alternative; La programmazione lineare in due variabili;
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo: Gambarotto Annamaria – Consolini Bruna – Manzone Daniele; Tramontana; Matematica per indirizzo economico volume 3.

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali; Individuare ed accedere alla normativa civilistica; Utilizzare adeguati sistemi di comunicazione integrata d'impresa; Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale ed ambientale; Applicare i principi e gli strumenti della programmazione del controllo di gestione analizzandone i risultati; Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda; Documentare le procedure e ricercare le soluzioni più efficaci rispetto al problema di partenza; Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali;
<u>ABILITA'</u>	Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale • Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi • Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi • Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi • Calcolare i margini di contribuzione • Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo • Calcolare le configurazioni di costo • Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale • Distinguere i diversi tipi di centro di costo • Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo • Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC • Calcolare il costo suppletivo • Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso • Individuare il prodotto da eliminare • Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna • Risolvere problemi di scelta make or buy • Valutare le iniziative di sviluppo internazionale • Individuare gli obiettivi della break even analysis • Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio • Calcolare il rendimento e la produttività dei fattori produttivi. Definire il concetto di strategia • Riconoscere le fasi della gestione strategica • Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali nelle iniziative nazionali e internazionali • Riconoscere le caratteristiche e il ruolo delle multinazionali • Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con

	le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. • Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese • Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica • Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale • Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico • Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget • Redigere i budget settoriali • Redigere il budget degli investimenti fissi • Redigere il budget fonti impieghi e il budget di tesoreria • Redigere il budget economico e il budget patrimoniale • Individuare le fasi del budgetary control • Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati • Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive •
<u>METODOLOGIE</u>	Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento si è cercato di offrire un ambiente educativo rispondente alle esigenze degli studenti. Prevalentemente sono state svolte lezioni frontali, con discussioni dialogate, per richiamare concetti e contenuti indispensabili nello svolgimento di un nuovo modulo e per lo svolgimento di esercitazioni in classe. Le esercitazioni sono state tratte dal libro di testo e da altri forniti dal docente.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti; Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In ciascun periodo valutativo ogni studente ha avuto almeno 2 (due) valutazioni, come previsto dal progetto di Istituto.
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u>	Modulo 1 Comunicazione economico-finanziaria Bilancio di esercizio; L'interpretazione del bilancio; Lo Stato patrimoniale riclassificato; I margini della struttura patrimoniale; Il Conto economico riclassificato; Gli indici di bilancio; L'analisi della redditività; L'analisi della produttività; L'analisi patrimoniale; L'analisi finanziaria; I flussi finanziari e i flussi economici; I flussi finanziari e monetari generati dall'attività operativa (gestione reddituale); Le fonti e gli impieghi; Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto; Modulo 2 Contabilità gestionale Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale; L'oggetto di misurazione; La classificazione dei costi; La contabilità a costi diretti (<i>direct costing</i>); La contabilità a costi pieni (<i>full costing</i>); Il calcolo dei costi basato sui volumi; I centri di costo; Il metodo ABC (<i>Activity Based Costing</i>); La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali; Gli investimenti che modificano la capacità produttiva; L'accettazione di un nuovo ordine; Il mix produttivo da realizzare; L'eliminazione del prodotto in perdita; Il make or buy; La break even analysis; L'efficacia e l'efficienza aziendale (cenni); Modulo 3 Strategie, pianificazione e programmazione aziendale La creazione di valore e il successo dell'impresa; Il concetto di strategia; La gestione strategica; L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno; L'analisi SWOT; Le strategie di corporate; Le strategie di business; Le

	strategie funzionali; Le strategie di produzione; (leadership di costo, differenziazione); Le strategie nel mercato globale; La pianificazione strategica; La pianificazione aziendale; Il controllo di gestione; Il budget; La redazione del budget; I costi standard; Il budget economico; Il budget degli investimenti fissi; Il budget finanziario; Il budgetary control; L'analisi degli scostamenti; Il reporting; Inoltre entro la fine dell'anno scolastico si prevede di svolgere i seguenti argomenti: Business Plan e Marketing plan di imprese che operano sui mercati esteri.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libri di testo: Barale, Ricci, Nazzaro, Impresa marketing e mondo più V.3 Sono state fornite dispense su argomenti generali e approfondimenti pubblicate su Classroom. Si è fatto uso di videolezioni.

DISCIPLINA: DIRITTO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	● Collocazione dell'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente ● Comunicazione attraverso il linguaggio giuridico specifico ● Interpretazione di documenti giuridici
<u>ABILITA'</u>	● Saper individuare le problematiche connesse all'elemento territoriale dello Stato ● Saper distinguere le diverse posizioni connesse alla cittadinanza, con particolare riguardo ai problemi legati ai flussi migratori ● Saper riconoscere la fisionomia politica e istituzionale di uno Stato analizzando il contenuto della sua sovranità ● Comprendere il ruolo delle diverse organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea ● Saper individuare lo strumento idoneo alla soluzione di una controversia internazionale, in relazione alla sua specifica natura ● Saper scegliere lo strumento più adatto per risolvere una controversia tra soggetti privati che appartengono a Stati diversi ● Saper riflettere sulle problematiche connesse alla disciplina internazionale del commercio ● Saper riconoscere le caratteristiche di ciascuna organizzazione impegnata a favorire l'integrazione economica ● Saper riflettere sugli aspetti positivi e negativi della globalizzazione

	● Comprendere il ruolo del diritto internazionale privato ● Saper individuare gli strumenti previsti dalla normativa europea a tutela dei consumatori
<u>METODOLOGIE</u>	La metodologia di lavoro è stata la seguente: Lezione frontale, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti; attività di ricerca; lettura e analisi di testi giuridici ed economici nonché di quotidiani; autovalutazione degli apprendimenti ; attività di monitoraggio e feedback periodici. Sono stati condivisi i materiali multimediali dall'insegnante ed alcune consegne individuali su particolari argomenti. In generale l'attività didattica è stata programmata con metodologie volte a: ● abituare all'uso corretto del libro di testo e di fonti alternative (testi normativi e giurisprudenziali) ● partire dall'analisi di situazioni concrete come base per comprendere e interpretare i principi teorici generali ● sollecitare la partecipazione attiva della classe privilegiando il contraddittorio
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	La valutazione in corso d'anno è avvenuta sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti. Gli studenti stessi sono stati spesso invitati, in occasione delle verifiche orali e delle correzioni delle verifiche scritte, a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. La valutazione delle competenze raggiunte è stata frutto non solo delle interrogazioni e delle verifiche scritte, ma anche di osservazioni costanti in occasioni quali gli interventi durante le lezioni e l'esposizione di ricerche, lavori multimediali o di lavori di gruppo. I criteri di valutazione utilizzati nel corso dell'anno, sia per le interrogazioni orali sia per la produzione scritta, sono stati sempre resi espliciti. Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti. Inoltre si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u>	Definizione del concetto di Stato e individuazione dei suoi elementi distintivi sovranità; popolo ius sanguinis e ius soli; territorio Introduzione al Diritto Internazionale e le sue fonti consuetudini; trattati; convenzioni; Fonti del Diritto Internazionale nell'ordinamento italiano (artt. 10, 80, 117 comma 9, art. 11 Cost.) Grandi Organizzazioni Internazionali ONU – Organi, Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e accenni di

	alcune agenzie specializzate NATO; Corte Penale Internazionale; OCSE; ONG; L'Unione Europea Istituzioni e Trattati istitutivi; Accordo di Schengen; Euro e Patto di Stabilità; Carta dei Diritti fondamentali dell'UE. Le controversie internazionali tra Stati – modalità di risoluzione: Negoziazione; Ricorso alla Corte Internazionale di Giustizia; Arbitrato; Ricorso all'autotutela; Controversie internazionali private; ICSD; ICC e la sua Corte Internazionale di arbitrato Il Diritto internazionale dell'economia Oggetto di studio e organismi di Bretton Woods; Fondo Monetario Internazionale; Gruppo Banca Mondiale; OMC (WTO) accordi GATT, GATS, TRIPS. Principi di non discriminazione e Clausola della Nazione più favorita. Struttura; Art. 24 accordi Gatt organizzazioni regionali Il mercato globale Studio del concetto di globalizzazione e delocalizzazione, differenze tra società nazionali, multinazionali, transnazionali. Breve excursus di modelli societari di alcuni Paesi europei; libertà di stabilimento nell'UE. Il Diritto internazionale privato Definizione, criteri di collegamenti e divergenza; limiti di applicazione della legge straniera (ordine pubblico e norme di applicazione necessaria). Il Dip nel rapporto di lavoro e di famiglia. I contratti internazionali Definizione, principio di autonomia contrattuale, principio di reciprocità, risoluzione e inadempimento, clausola hardship. Rischio Paese, rischio valuta e garanzie di adempimento La tutela dei consumatori nella normativa europea Codice del Consumo europeo direttiva 93/13 CE e Codice del Consumo in Italia clausole vessatorie, diritto di recesso, garanzie, foro competente e class action. Contratti più frequenti: vendita, trasporto, spedizione, franchising, di agenzia e di viaggio.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di Testo: Iuris tantum Fino a prova contraria a cura di P. Monti, F. Faenza, G.M. Farnelli. Editore Zanichelli Sono stati al contempo utilizzati presentazione PowerPoint fornite sistematicamente agli studenti al termine di ogni unità di apprendimento.

DISCIPLINA: RELAZIONI INTERNAZIONALI

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	● Riconoscimento e interpretazione delle tendenze dei mercati locali, nazionali e globali; ● Riconoscimento e interpretazione dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali; ● Comprensione e utilizzo del lessico economico; ● Conoscenza e valutazione del fenomeno della globalizzazione;
<u>ABILITA'</u>	● Confronto tra l'attività pubblica e l'attività di mercato; ● Individuare la linea di confine fra libertà di mercato e intervento pubblico con riferimento al momento storico e alle diverse teorie economiche; ● Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie posto in essere per la governance di un settore o di un intero paese; ● Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica ● Valutare in che modo l'appartenenza all'eurozona incide sulla politica economica degli stati membri; ● Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale; ● Individuare le problematiche inerenti il protezionismo e il liberismo commerciale;
<u>METODOLOGIE</u>	La metodologia di lavoro è stata la seguente: Lezione frontale, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti; attività di ricerca; lettura e analisi di testi giuridici ed economici nonché di quotidiani; autovalutazione degli apprendimenti; attività di monitoraggio e feedback periodici. Sono stati condivisi i materiali multimediali dall'insegnante ed alcune consegne individuali su particolari argomenti. In generale l'attività didattica è stata programmata con metodologie volte a: ● abituare all'uso corretto del libro di testo e di fonti alternative (testi normativi e giurisprudenziali) ● partire dall'analisi di situazioni concrete come base per comprendere e interpretare i principi teorici generali ● sollecitare la partecipazione attiva della classe privilegiando il contraddittorio
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	La valutazione in corso d'anno è avvenuta sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti. Gli studenti stessi sono stati spesso invitati, in occasione delle verifiche orali e delle correzioni delle verifiche scritte, a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e

	per acquisire maggiore consapevolezza di sé. La valutazione delle competenze raggiunte è stata frutto non solo delle interrogazioni e delle verifiche scritte, ma anche di osservazioni costanti in occasioni quali gli interventi durante le lezioni e l'esposizione di ricerche, lavori multimediali o di lavori di gruppo. I criteri di valutazione utilizzati nel corso dell'anno, sia per le interrogazioni orali sia per la produzione scritta, sono stati sempre resi espliciti. Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti. Inoltre si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u>	Politica economica e i suoi strumenti Politica di bilancio. Spesa pubblica ed entrate fiscali. Il finanziamento della spesa pubblica. Prelievo fiscale e prestito pubblico. Le diverse tipologie di tributi: imposte, tasse e contributi. Politica monetaria. Obiettivi e strumenti. la teoria Keynesiana della moneta. Politica monetaria in Unione Europea. sviluppo e sottosviluppo economico cause e fattori determinanti. Teorie dello sviluppo economico La globalizzazione definizione e conseguenze. Il commercio internazionale. Teorie, ostacoli e bilancia dei pagamenti. 7.cooperazione economica internazionale. Accordi di Bretton Woods: Fondo Monetario Internazionale, Banca Mondiale, GATT e OMC. Unione Europea Trattati e Istituzioni. Gli ostacoli al commercio internazionale: Politica valutaria: sistemi di pagamento e tassi di cambio Politica doganale: obiettivi e strumenti, Agenzia delle dogane, Codice doganale dell' Unione Europea.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo; Presentazioni PowerPoint predisposti dall'insegnante; Lettura di testi normativi

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio. Essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali Essere in grado di rappresentare in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea. Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.
------------------------------------	--

	Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando sapere e abilità acquisiti.
ABILITÀ	- Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro e saperli trasferire ad altri ambiti. - Realizzare personalizzazioni efficaci variando il ritmo dell'azione motoria e sportiva. - Saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale. - Saper adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio. - Saper affrontare il confronto agonistico con etica corretta. - Saper organizzare e gestire eventi sportivi. - Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo. - Utilizzare le proprie risorse e conoscenze per pianificare tempi e modi di allenamenti. - Applicare anche per distretti corporei il movimento più appropriato al mantenimento dell'equilibrio funzionale. - Saper selezionare le conoscenze acquisite, tramite gli apprendimenti e l'esperienza vissuta, per costruire itinerari personalizzati.
METODOLOGIE	- Lezione frontale e/o dialogata; - Learning by doing; - Teaching games for understanding; - Cooperative learning; - Reciprocal tutoring.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Momenti valutativi costanti e periodici, attraverso l'osservazione sistematica, mediante prove pratiche, test atletici o motori, colloqui e correzione di elaborati (scritti o multimediali). Individuazione del livello di competenza raggiunto, dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza e della capacità di rielaborazione personale attraverso: - tradizionale test fisico; - rubriche di valutazione; - griglie di osservazione reciproca; - autovalutazione.
CONTENUTI DISCIPLINARI	SPORT DI SQUADRA Pallavolo: conoscenze approfondite del regolamento. Dai fondamentali tecnici (palleggio, servizio, bagher, muro e attacco) agli elementi tattici del gioco. Posizione in campo e difesa. Elementi propedeutici per l'apprendimento di movimenti in campo e rinforzo fondamentali in situazioni di gioco (open-skill). Calcio: conoscenza del regolamento. Lavoro sui fondamentali tecnici. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN TORNEO SPORTIVO: Tennistavolo: conoscenza e applicazione del regolamento di gioco. Sviluppo e incremento dei fondamentali tecnici. Organizzazione di un torneo e gestione del suo svolgimento.
Eventuali ulteriori contenuti da affrontare dopo il	ATTIVITÀ FISICA IN AMBIENTE NATURALE Conoscenza e pratica della disciplina, orienteering.

15 maggio	
EVENTUALI CONTENUTI AFFRONTATI IN MODALITÀ CLIL	Capacità di esporre in inglese alla classe un esercizio/movimento/gioco analizzandone i vari aspetti che lo caratterizzano, aggiungendo quando pertinente considerazioni personali e riflessioni critiche a riguardo.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Regolamenti tecnici delle federazioni sportive. Presentazioni Prezi.com Riviste Capdi di Educazione fisica-scienze motorie e sportive.

DISCIPLINA: IRC (studenti avvalentesi)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	- la comprensione che l'aspetto religioso si esprime nella vita di molte persone e che il cristianesimo fa parte del nostro patrimonio culturale; - l'apertura al confronto e al dialogo critico e costruttivo; - l'acquisizione di maggiore consapevolezza delle proprie scelte anche in ambito religioso; - il riconoscimento del punto di vista del cristianesimo su temi significativi del dibattito contemporaneo.
<u>ABILITA'</u>	- identificare, all'interno delle diverse visioni antropologiche, i valori e le norme etiche che caratterizzano la proposta cristiana; - individuare, attraverso il dialogo e il confronto, gli aspetti religiosi cristiani in rapporto anche con la riflessione culturale e il pensiero scientifico; - riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo.
<u>METODOLOGIE</u>	Le metodologie utilizzate sono state in prevalenza lezioni dialogate, lezioni strutturate, lavori individuali, questionari di osservazione e confronto, compiti di realtà, letture guidate, testimonianze...
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	La verifica del lavoro svolto si è tenuta in forma orale anche attraverso domande dirette, lavori individuali, moduli google assegnati su classroom, domande a quiz. E' stata data poi rilevanza all'interesse, all'attenzione ed alla partecipazione al dialogo.
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u>	1. Dubbi, domande e certezze in ambito religioso; - giovani e religione; religione e religioni; - interrogativi etico-religiosi; - vita e aspetto religioso: riflessioni dai cortometraggi "Balance" e "Una vita in scatola"; - la vita e le domande di senso. 2. Festività cristiane: - i santi e i defunti: origine e significato; - i santi oggi: la storia di Chiara Luce Badano; - il movimento dei focolarini e l'ecumenismo; - la festa dell'Immacolata: origine e significato; - religione: dogmi, morale e liturgia; - Il Natale: la nascita di Gesù. Luoghi e personaggi del vangelo; - quiz sul Gesù storico e sul significato cristiano della nascita di Gesù; - L'evento Pasquale: Pasqua come passaggio – origine ebraica e

	significato ebraico; - Pasqua cristiana; significato e avvenimenti evangelici del triduo pasquale (lavanda dei piedi, ultima cena, crocifissione e resurrezione). 3. Antisemitismo e nazismo: - cenni di storia ebraica: cronologia e aspetti; - testimoni della shoah: la testimonianza ai giovani di Liliana Segre; - visione e dibattito del documentario "Terezin, la città che Hitler regalò agli ebrei"; - l'esperienza del treno della memoria; - antisemitismo e discriminazioni oggi: dal cortometraggio "skin" di religion today. 4. Il tema di Dio e del male: - Decalogo 1 di K. Kieslowski: visione e riflessioni; il senso religioso e del mistero; - fede, religione e religiosità; credenti, atei e agnostici; - le ragioni di chi crede e di chi non crede in Dio; la libertà nella scelta religiosa; - cenni al tema del male nel mondo: dov'è Dio e dov'è l'uomo; - la parte umana di responsabilità del male: il senso morale, la coscienza e il libero arbitrio; - cenni al concetto cristiano di Dio dopo Auschwitz. 5. Altre attività svolte nell'ora di religione: - incontro di sensibilizzazione sulla donazione del sangue (Avis); - incontro sul volontariato nazionale e internazionale; - partecipazione all'evento in teatro di religion today (cinema, religioni e culture).
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Nessun testo in adozione. Sono stati utilizzati prevalentemente materiali strutturati dal docente e fotocopie, presentazioni powerpoint, visione di cortometraggi, moduli google....

6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

L'attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.

La valutazione dell'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati e la valutazione finale deve scaturire da un congruo numero di verifiche (almeno due per quadrimestre);
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- grado di raggiungimento degli obiettivi

6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR (art.11 dell'OM 45 del 09/03/2023).

6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento del colloquio tengono conto delle indicazioni ministeriali riportate nell'art. n. 22 dell' O.M. n. 45 del 9/3/2023.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Il colloquio si è svolto a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dai docenti del consiglio di classe attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema (ai sensi del comma 5 art. 22 OM 45/2023).

Per la valutazione del colloquio sarà adottata la griglia di valutazione di cui all'**allegato A** dell'ordinanza stessa di cui una copia è allegata al presente documento.

E' prevista una simulazione del colloquio d'esame dopo il 15 maggio ed entro la fine

dell'anno scolastico.

7. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 dell'OM 45/2023 al documento sono allegati:

Allegato 1: Testo 1^ prova scritta

Allegato 2: griglia di valutazione 1^ PROVA SCRITTA

Allegato 3: griglia di valutazione 2^ PROVA SCRITTA

Allegato 4: griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE (Allegato A – OM 45 del 9/03/2023)

ALLEGATO 1

ISTITUTO D'ISTRUZIONE "ALCIDE DEGASPERI" di Borgo Valsugana

Simulazione Prima Prova scritta – Esame di Stato

Svolgi la prova scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1 – testo poetico

Gabriele D'Annunzio, *Canta la gioia*, in "Canto novo", 1882

Canta la gioia! Io voglio cingerti
di tutti i fiori perché tu celebri
la gioia la gioia la gioia,
questa magnifica donatrice! 4

Canta l'immensa gioia di vivere,
d'essere forte, d'essere giovine,
di mordere i frutti terrestri
con saldi e bianchi denti voraci, 8

di por le mani audaci e cupide
su ogni dolce cosa tangibile,
di tendere l'arco su ogni
preda novella che il desio miri, 12

e di ascoltar tutte le musiche,
e di guardar con occhi fiammei
il volto divino del mondo
come l'amante guarda l'amata, 16

e di adorare ogni fuggevole
forma, ogni segno vago, ogni immagine
vanente, ogni grazia caduca,
ogni apparenza ne l'ora breve. 20

Canta la gioia! Lungi da l'anima
nostra il dolore, veste cinerea.
E' un misero schiavo colui
che del dolore fa sua veste. 24

A te la gioia, Ospite! Io voglio
vestirti da la più rossa porpora

s'io debba pur tingere il tuo
bisso nel sangue de le mie vene. 28

Di tutti i fiori io voglio cingerti
trasfigurata perché tu celebri
la gioia la gioia la gioia,
questa invincibile creatrice! 32

Il componimento è tratto dalla raccolta giovanile “Canto novo” (1882). Il poeta si rivolge a una donna (l’”Ospite” del v. 25) invitandola a celebrare la gioia di vivere e ad immergersi nella natura.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il messaggio che questa poesia comunica, mettendo in luce il rapporto che intercorre fra “gioia” e “natura”.
2. Rintraccia nel testo le notazioni sensoriali (immagini uditive, tattili, ecc.) con cui è espresso il godimento edonistico dei frutti della natura. La rappresentazione della natura è concreta e realistica oppure mistica e simbolica? Motiva la tua risposta con precisi riferimenti al testo.
3. Quali vocaboli si riferiscono al campo semantico della gioia? Che significato hanno il colore cinereo del v.22 e il colore rosso porpora del v.26?
4. Spiega il significato che assume l’aggettivo “trasfigurata” del v.30 nel contesto di tutto il componimento.
5. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e le figure retoriche.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta con particolare riferimento al tema della gioia di vivere e del vitalismo; confrontala con altri componimenti di D’Annunzio e con aspetti significativi della sua poetica.

Successivamente svolgi una delle seguenti proposte:

- confronta il testo proposto con testi di altri autori a te noti nell’ambito letterario e/o artistico, sia in modalità comparativa che contrastiva;
- rintraccia i motivi e le immagini della poesia che possono essere ricondotti alle tematiche del Decadentismo, con precisi riferimenti a testi a te noti.

PROPOSTA A2 – testo narrativo

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de “Il fu Mattia Pascal”, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l’occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m’ero accorto tra gli svaghi de’ viaggi e nell’ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po’ stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c’era un po’ di nebbia, c’era; e faceva freddo; m’accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce ‘*un uccello senza nido*’ e il motivo del ‘*senso penoso di precarietà*’.
3. Nel brano si fa cenno alla ‘*nuova libertà*’ del protagonista e al suo ‘*vagabondaggio*’: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Individua e spiega il passo in cui l'autore riflette sul significato degli oggetti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una ‘*regolare esistenza*’, approfondendoli con puntuali riferimenti alla poetica dell'autore e ad altri testi pirandelliani o a scrittori a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

La conoscenza del fenomeno del Gulag rimase affidata fino al 1992 alla sola memoria dei sopravvissuti. Non esistevano fonti per studiare questa realtà, di cui il governo sovietico negò sempre l'esistenza. Fu nel 1973, con la pubblicazione del libro "Arcipelago Gulag" di Aleksandr Solženicyn, che la realtà del sistema concentrazionario sovietico incominciò a essere nota in Occidente. Dopo la caduta dell'Unione Sovietica (1991), con l'apertura degli archivi sovietici e la fine della guerra fredda, è iniziata una fase di studi che permette oggi di tracciare un profilo attendibile del sistema Gulag. Nel testo che segue lo storico russo Oleg V. Chlevnjuk (1959) riflette sul rapporto tra obiettivi economici e finalità politiche del Gulag.

OLEG V. CHLEVNJUK, *Il Gulag: sfruttamento economico e repressione*

Come dimostrano tutti i documenti oggi noti, le azioni repressive di massa perseguivano scopi politici: annientare e isolare gli avversari reali o presunti del regime, soffocare il dissenso, unificare socialmente le regioni strategiche del paese. Contemporaneamente esiste da tempo, ed è piuttosto diffuso, il punto di vista secondo il quale la causa più importante delle repressioni staliniane furono le necessità economiche, la logica della corsa all'industrializzazione forzata. Se si tiene conto di quanto vasto fosse l'impiego di detenuti nell'economia sovietica questa versione, a prima vista, sembra
5 perfettamente fondata e logica: il terrore fu uno strumento per fornire in maniera pianificata manodopera all'economia del lavoro forzato. Tuttavia molti dati mettono in dubbio queste supposizioni. [...] La priorità assoluta dei moventi politici su quelli economici è evidente nel caso delle purghe del 1937-38. E non solo perché proprio i fini politici (l'eliminazione degli elementi "antisovietici" e "controrivoluzionari") erano proclamati in tutti i documenti che regolavano le operazioni di massa, ma
10 perché la componente economica (per esempio la creazione di nuovi campi forestali) era intesa solo come un mezzo per raggiungere questi fini politici.

La prova più lampante delle priorità politiche del terrore furono le fucilazioni di massa del 1937-38. Una parte notevole delle centinaia di migliaia di fucilati, come dimostrano gli elenchi, era costituita da
15 uomini idonei al lavoro, molti dei quali avevano un'alta qualifica e competenze professionali. Fin dall'inizio fu dichiarato che uno dei principali scopi del Grande terrore era proprio l'annientamento fisico dei "nemici" e non la loro utilizzazione in qualità di forza lavoro a buon mercato. [...]

La mobilità e la possibilità di sfruttamento illimitato dei detenuti (fino alla morte) erano altamente apprezzate dai dirigenti, sia politici sia economici. Al contempo [...] la morte precoce di centinaia di
20 migliaia di persone nel Gulag e l'insensato spreco nel lavoro forzato di energie e talenti che sarebbero stati incomparabilmente più utili in libertà, l'enorme numero di giovani abili al lavoro assorbiti dalla gestione del sistema punitivo indebolivano in maniera sostanziale il potenziale produttivo dell'intera società. Le particolari condizioni di funzionamento dell'economia del lavoro forzato (l'esasperata segretezza, le condizioni estreme in cui si svolgeva l'attività produttiva) favorivano il diffondersi dei
25 rendiconti falsi e dei dati gonfiati.

OLEG V. CHLEVNJUK, *Storia del Gulag*, Einaudi, Torino 2006

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi dello storico Oleg V. Chlevnjuk e l'antitesi.
2. Quali argomenti utilizza l'autore per sostenere la tesi?
3. C'è un punto nel testo in cui l'autore sembra affermare che il sistema del Gulag fosse "irrazionale" dal punto di vista economico: individualo e spieganone il senso.
4. Il nesso fra ideologia, politica ed economia è indissolubile nel totalitarismo staliniano; concordi sul fatto che riguarda anche il sistema del Gulag? Argomenta la tua risposta con dei riferimenti precisi al testo.

5. Nell'ultima parte del testo (righe 25-27) si afferma che proprio le particolari modalità del lavoro forzato nei gulag causavano anche "il diffondersi dei rendiconti falsi e dei dati gonfiati"; cosa intende l'autore con questa osservazione?

Produzione

A partire dal testo proposto, e dopo aver esposto le caratteristiche del totalitarismo, rifletti su quale uso del terrore fu fatto dai regimi nazista e staliniano e su quale ruolo vi svolsero i campi di concentramento, confrontando le due tipologie di campi (nazisti e staliniani).

Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...]

Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfi troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.

2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ALLEGATO 2

Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato

COGNOME e NOME _____

CLASSE _____

Indicatori generali (max 60 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Pianificazione e organizzazione del testo, con rispetto dei vincoli della consegna	assente – parziale – adeguata – completa	1-5	
Coesione e coerenza testuale	assente – accettabile – parziale – completa	1-5	
Lessico	gravemente scorretto – scorretto- essenziale – adeguato - appropriato – vario e ricco	1-10	
Ortografia e punteggiatura	gravemente scorrette – scorrette – imprecise – corrette – sempre corrette	1-10	
Morfologia e sintassi	scorrette – imprecise – accettabili – corrette – elaborate	1-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali; conoscenze e riferimenti culturali	totalmente assenti – limitati – essenziali – numerosi	1-20	

Punteggio totale: ____/60

Indicatori specifici - Tipologia A - Analisi del testo (max 40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Comprensione del testo, a livello complessivo e negli snodi tematici e stilistici	scorretta - parziale – essenziale – corretta – completa	1-10	
Analisi del testo (lessico, sintassi, stile...)	scorretta e/o parziale –accettabile – corretta - approfondita – personale ed efficace	1-10	
Interpretazione del testo	scorretta e/o parziale – adeguata – corretta - approfondita e/o personale	1-20	

Punteggio totale ____/40

Indicatori specifici - Tipologia B - Testo argomentativo (max 40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo fornito	assente – scorretta - parziale – adeguata - completa	1-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	non adeguata – limitata – essenziale - adeguata – efficace	1-20	
Utilizzo dei riferimenti culturali nel testo prodotto	inadeguato – parziale o superficiale – essenziale - appropriato – personale e originale	1-10	

Punteggio totale ____/40

Indicatori specifici - Tipologia C - Testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max 40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Pertinenza rispetto alla traccia; coerenza nella scelta del titolo e dei sottotitoli (paragrafazione)	assente - limitata – accettabile – adeguata – completa	1-10	
Elaborazione dell'esposizione	confusa –adeguata - articolata – efficace - brillante	1-10	
Articolazione delle conoscenze e dei	non adeguati – limitati – sufficienti - adeguati -	1-20	

referimenti culturali (extratestuali)	pertinenti – efficaci		
---------------------------------------	-----------------------	--	--

Punteggio totale _____/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO _____/100

Punteggio in centesimi x 0,2 e arrotondato per eccesso = valutazione in ventesimi

_____/20

ALLEGATO 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2
TOTALE		...

ALLEGATO 4

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in	1.50	

		riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

classe 5 A RI

Esame di stato

a.s. 2022/2023

N°	DISCIPLINA	DOCENTE (cognome e nome)
1	RELIGIONE	AGOSTINI ENRICO
2	DIRITTO E RELAZIONI INTERNAZIONALI	BONFORTE GIOVANNA
3	ITALIANO	CASSARINO GRAZIA
4	MATEMATICA	CARRADORE MIZIO
5	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	D'ANTIMO CARMINE
6	TEDESCO	FABRIS MICAELA
7	STORIA	FEDELE CLAUDIO
8	INGLESE	LAZZERI CHIARA
9	FRANCESE	la DONNA ALESSANDRO
10	SCIENZE MOTORIE	TRENTIN CAMILLA (BRENTARI GABRIELE)
11	CONVERSATORE INGLESE	ORTU SONIA
12	CONVERSATORE TEDESCO	UECKERT TOBIAS TELEMACH

Per il consiglio di Classe
Il Coordinatore
Carmine D'Antimo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico, firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)